

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX[®]

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	CAMIX
Design Code	A12807J
Registrazione ministero della salute	n. 12037 del 14.12.2007

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

N : Pericoloso per l'ambiente

R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX[®]

2.2. Elementi dell'etichetta



Pericoloso per l'ambiente

Frase di rischio	R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
	S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
	S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
	S24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
	S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti
	S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
	S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- S-Metolachlor

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Emulsione sospendibile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
S-Metolachlor	87392-12-9	Xi, N R43 R50/53	Skin. Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	46,5 %p/p
Mesotrione	104206-82-8	N R50/53	Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	5,6 %p/p
Dodecilbensulfonato di calcio	26264-06-2 84989-14-0 90194-26-6 247-557-8 284-903-7 290-635-1	Xi R38 R41	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam. 1; H318	1 - 5 %p/p
Alcani C11 – C15 –iso	90622-58-5 292-460-6	Xn R65 R66	Asp. Tox. 1; H304	5 - 10 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX[®]

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
2-Metil-1-propanolo	78-83-1 201-148-0	Xi R10 R37/38 R41 R67	Flam.Liq. 3; H226 STOT SE3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE3; H336	1 - 5 %p/p
1,2-Propandiolo	57-55-6 200-338-0	-	-	1 - 5 %p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito: contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

VIA DI ESPOSIZIONE
INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 1mL/Kg: tremori, atassia, fascicolazioni, depressione SNC, danno epatico, danno renale, acidosi.

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg



Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX®

INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione diretta, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica.	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente o acqua nebulizzata
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX®

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Mesotrione	10 mg/m ³	8 h TWA	SYNGENTA
S-Metolaclor	10 mg/m ³	8 h TWA	SYNGENTA
1,2-Propandiolo	10 mg/m ³ Particolato 150 ppm, 470 mg/m ³ Totale (vapori e Particolato)	8 h TWA	UK HSE
Alcani C11 – C15 –iso	1200 mg/m ³	8 h TWA	Fornitore

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX[®]

Protezione del corpo Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gi indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	da scuro verde chiaro a grigio verde
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	2 – 7 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 101 a 101,5 kPa
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,075 g/ml a 20°C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Non disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.

Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX[®]

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	2000 mg/kg	Ratto femmina
	Dato tossicologico derivato da prodotti di composizione simile.	
Tossicità inalatoria acuta (LC 50)		Ratto maschio e femmina
	S-Metolachlor : >2,91 mg/l, 4 h	
Tossicità dermale acuta (LD50)	2000 mg/kg	Ratto
	Dato tossicologico derivato da prodotti di composizione simile.	
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio
	Dato tossicologico derivato da prodotti di composizione simile.	
Lesione/Irritazione oculare acuta	Non irritante	Coniglio
	Dato tossicologico derivato da prodotti di composizione simile.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	Cavia
Mutagenicità delle cellule germinali	S-Metolachlor: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
	Mesotrione: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
	Dodecilbensensulfonato di calcio: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
	2-Metil-1-propanolo: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità	S-Metolachlor: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
	Mesotrione: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
	Dodecilbensensulfonato di calcio: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
	2-Metil-1-propanolo: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Teratogenicità	S-Metolachlor: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione	S-Metolachlor: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
	Mesotrione: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
	Dodecilbensensulfonato di calcio: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
	2-Metil-1-propanolo: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	2-Metil-1-propanolo: Può causare sonnolenza o vertigini.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX®

Tossicità specifica per gli organi bersaglio
(STOT) - esposizione ripetuta

- S-Metolachlor: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.
 Mesotrione: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.
 Dodecilbensulfonato di calcio: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.
 2-Metil-1-propanolo: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

- Tossicità acuta per i pesci (LC50) 4,2 mg/l, 96 h Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
 In base ai risultati di prove effettuate con prodotti simili.
- Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) 0,36 mg/l, 48 h Daphnia Magna (pulce d'acqua)
 In base ai risultati di prove effettuate con prodotti simili.
- Tossicità per le alghe
 (ErC50) 0,0687 mg/l, 72 h Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
 (EbC50) 0,0333 mg/l, 72 h Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
 In base ai risultati di prove effettuate con prodotti simili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

S-Metolachlor: Non facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

S-Metolachlor: Tempo di emivita: 53 – 147 gg
 Non è persistente in acqua.
 Mesotrione: Tempo di emivita: >30 gg a 25°C
 Persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

S-Metolachlor: Tempo di emivita: 12 – 46 gg
 Non è persistente nel terreno.
 Mesotrione: Tempo di emivita: 6 – 105 gg
 Non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

S-Metolachlor: Non viene bioaccumulato.
 Mesotrione: Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

S-Metolachlor: Ha una media mobilità nel suolo.
 Mesotrione: Ha una mobilità nel suolo da media ad alta.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

S-Metolachlor: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
 Mesotrione : La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX[®]

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Se possibile il riutilizzo è preferibile allo smaltimento. Se il riutilizzo non è possibile, il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitore	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDA N.A.S (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericolosa per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDA N.A.S (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDA N.A.S (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CAMIX®

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R10	Infiammabile.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta